

C

La giovane promessa è nata nel 2012 ed è cresciuta sportivamente a Scandiano L'allenatore le ha comunicato la partecipazione alla kermesse di Riccione dove ha corso nei 400 e nei 1500 stile libero



Zoe fa la storia di Equipe Sportiva

La giovane Samà ha debuttato ai Criteri

Un pezzetto di storia di Equipe Sportiva. Zoe Samà, classe 2012, è infatti la prima nuotatrice del club reggiano a essersi qualificata ai Criteri, i Campionati italiani giovanili della Federazione, a Riccione che si sono disputati nei giorni scorsi nel mitico Stadio del Nuoto della località romagnola.

Zoe Samà ha iniziato il suo percorso in vasca a Scandiano raccogliendo passo dopo passo, attraverso grandi sacrifici, risultati convincenti. Zoe si allena negli impianti di Rubiera e Scandiano e il suo percorso si era già distinto negli anni scorsi partecipando, da esordiente B, a tantissime finali regionali ed entrando da esordiente A nella selezione per la rappresentativa regionale della Federazione, per la quale ha gareggiato nei 200 e 400 stile libero al trofeo delle regioni disputato a Scanzano Jonico nell'estate 2024. Il successo di Zoe è un corale lavoro di squadra a cui prendono parte i compagni nelle sedute di allenamento e i tecnici Ilaria Montruccoli e Davide Baffioni, che la accompagnano nel suo per-

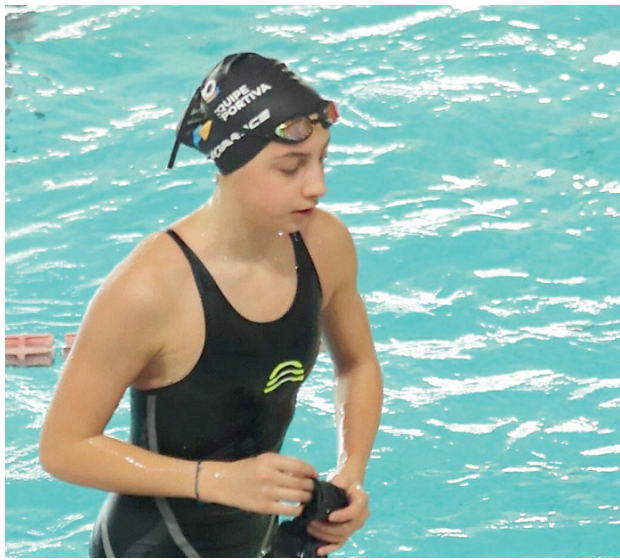
corso sportivo e personale di Equipe Sportiva in cui si allenano e praticano attività sportiva centinaia di bambini, bambine, ragazzi e ragazze.

Zoe, com'è cominciato il suo percorso?

«Nuoto per Equipe Sportiva da quando ho 7 anni e non ho intenzione di cambiare sport perché, anche se è molto impegnativo studiare e allenarmi mi piace molto stare in acqua e passare il tempo con le mie compagne e i miei compagni di squadra. Mi alleno 6 volte a settimana dalle 2 alle 3 ore al giorno».

Si aspettava di poter presenziare a una competizione così prestigiosa?

«Quando a gennaio Ilaria e Davide hanno detto ai miei genitori che secondo loro era possibile provare a qualificarmi per i Criteri, ho iniziato a crederci. Avevo vinto io l'anno scorso il campionato regionale nei 400 stile in vasca corta e dunque ero in possesso delle credenziali. Quando però ho iniziato a sentire che altre ragazze dell'Emilia Romagna che conosco si erano già qualificate e io ancora non ero riu-



scita, ho iniziato un po' a temere di non farcela».

Come ha appreso la notizia?

«Il mio allenatore Davide un giorno ad allenamento mi ha comunicato, davanti ai miei compagni, che mi ero qualificata: mi sono sentita in imbarazzo ma dentro di me ero molto orgogliosa di quello che ero riuscita a fare. Anche la festa

che mi hanno fatto in piscina prima della mia partenza per Riccione è stata molto bella: mi hanno fatto una maglietta con tutte le firme, mi hanno scritto sulle braccia e la mamma mi ha colorato i capelli di azzurro come il simbolo di Equipe.

Com'è stata l'esperienza dei Criteri?

«Quando sono arrivata a Ric-

cione mi hanno regalato la maglietta della manifestazione e mi hanno dato un pass ufficiale per poter entrare in piscina. Ho corso nei 400 e 1500 stile libero».

Da un punto di vista tecnico ha già potuto tracciare un bilancio?

«Le gare non sono andate come speravo: avevo un po' paura di non riuscire a rifare bene i 1500 metri come l'ultima volta ed è stato tutto troppo veloce prima della partenza delle mie gare rispetto al solito. C'era uno schermo gigante dove mi vedevo mentre nuotavo, lo speaker che commentava in diretta tutte le gare e sapevo che da casa qualcuno poteva guardarmi in diretta».

Cosa si porta a casa?

«Ho capito che ci sono tante ragazze della mia età molto più forti di me e che quindi devo ancora lavorare tanto seguendo le indicazioni dei miei allenatori. Spero comunque di riuscire a qualificarmi ancora per una gara così importante magari insieme alle mie compagne».

● N.V.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Da un punto di vista sportivo le aspettative erano diverse ma Zoe guarda al futuro con fiducia

PROMO_CAMPIONI